

Argomento – Argument – Synopsis – Handlung

Argomento

ATTO PRIMO

Nel cortile chiuso del palazzo di Ko-Ko.

Il figlio del Mikado, Nanki-Poo, travestito da menestrello, sta cercando Yum-Yum, pupilla e promessa sposa del sarto Ko-Ko. Se n'è innamorato un anno prima, quand'era appena fuggito dalla corte del padre per evitare il matrimonio con l'anziana Katisha. Avendo saputo che Ko-Ko è ora condannato a morte per aver *flirtato*, contro la legge, egli spera di trovare la ragazza libera. Ma la pena capitale inflitta al sarto è stata commutata e Ko-Ko è stato anzi nominato Gran Giustiziere. Dietro lauta ricompensa, il gran ministro di tutti i portafogli Pooh-Bah rivela al giovane che la sera stessa Ko-Ko sposerà Yum-Yum. Arriva intanto Ko-Ko, che illustra i criteri con cui ha redatto la lista dei suoi condannati. Entrano quindi alcune ragazze di scuola, seguite da Yum-Yum e dalle sue due sorelle, Peep-Bo e Pitti-Sing. Nanki-Poo incontra finalmente l'amata e le confida la sua vera identità; i due trovano modo di amoreggiare, in barba ai divieti.

Nel frattempo Ko-Ko riceve una lettera dal Mikado, che minaccia di degradare la città di Tiptu se entro un mese non avverrà un'esecuzione capitale. In quel momento sopraggiunge Nanki-Poo che, a una vita senza Yum-Yum, preferisce il suicidio. I due uomini trovano un accordo: Nanki-Poo può sposare subito Yum-Yum, ma in cambio si offrirà, per la decapitazione, di lì a un mese. Giunge improvvisamente Katisha a reclamare Nanki-Poo in sposo; non riuscendo nemmeno a svelarne la vera identità, promette vendetta.

ATTO SECONDO

Nel giardino di Ko-Ko.

Pur turbata dall'annunciata brevità delle nozze, Yum-Yum si accinge al matrimonio con Nanki-Poo, ma i preparativi sono interrotti dalla notizia di una legge del Mikado: la moglie di un condannato a morte dev'essere sepolta viva. Per risparmiare il terribile destino a Yum-Yum, Nanki-Poo torna sulla decisione del suicidio che, tuttavia, lascerebbe di nuovo Ko-Ko col problema di impartire un'altra condanna a morte entro un mese. Alla notizia dell'arrivo inatteso del Mikado, il Gran Giustiziere trova rapidamente un *escamotage*: dopo la stesura di un falso verbale di decapitazione e di un falso atto di morte, Nanki-Poo è immediatamente allontanato, insieme alla stessa Yum-Yum (purché si tolga dai piedi alla svelta). La coppia esce per sposarsi, proprio mentre entra il Mikado.

Dopo aver celebrato la saggezza del proprio governo, l'imperatore ascolta compiaciuto i dettagli dell'esecuzione creativamente descritti da Ko-Ko. Non appena apprende, tuttavia, che il giustiziato era proprio suo figlio Nanki-Poo, ordina la condanna a morte del Gran Giustiziere. Solo la «resurrezione» del giovane potrebbe salvarlo, a questo punto; ma Nanki-Poo, che proprio in quel momento sopraggiunge con Yum-Yum, si rifiuta, temendo le disastrose conseguenze. L'unica soluzione rimane il matrimonio fra lo stesso Ko-Ko e Katisha: ella si accontenterà e Nanki-Poo potrà finalmente riconciliarsi con il padre. Tutto si mette per il meglio: l'anziana donna accetta la proposta di Ko-Ko; e Nanki-Poo ricompare, accanto alla sua sposa Yum-Yum. Grande è la confusione, placata infine dal generoso perdono del Mikado.